

Rassegna del 18/07/2017

Tirreno Pontedera-Empoli Rocca'n'Roll festival.

...

1

Rocca'n'Roll festival

Musica, birra artigianale e cibo da strada hanno rappresentato ancora una volta la ricetta vincente. Dal tramonto fino a tarda notte il borgo medievale è stato preso d'assalto da centinaia di persone

La manifestazione

ha confermato

di poter crescere



VICOPISANO

L'EVENTO

Musica, birra artigianale e cibo da strada hanno vinto ancora una volta. Il quarto Rocca'n'Roll festival di Vicopisano non ha disatteso le aspettative ed ha offerto ai visitatori tanta qualità. Regina incontrastata la musica, nostrana e non, a volte sfrontata, dura. Insomma, dal tramonto di domenica fino a tarda notte, il borgo è stato più rock che mai e le foto di **Giuseppe Comito**, che pubblichiamo in questa pagina, ne sono testimonianza anche visiva. Hanno iniziato i palchi preserali, tutti incastonati in scenari bellissimi: chiassi, piazzette, torri medievali e giardinetti nascosti. C'era lo spazio per più giovani, con gli skaters e i concerti dei Last Day of Lies, Larry's Emotion e Krashah. C'erano piazza Gattai (con

gruppi del territorio come Wine Grapes, The Knees e Flexible Cores) e via del Boschetto, curata dall'etichetta ligure La Clinica Dischi (Killing Dodo, Zeronauta e Arnesi). Vicino alla Torre delle quattro porte hanno suonato iManzy, mentre per le strade, pian piano, si formavano capannelli e anche le spine finalmente spillavano birra e buonumore.

Fatta sera, il tour di concerti si è spostato in Piazza Cavallina, dove tra un boccone alla griglia, qualche piatto vegetariano e una pizza, sul palco centrale sono saliti i Matte Black, prima dell'attesa chiusura dei Venus in Furs.

Tanta qualità abbiamo detto, e in questo non hanno peccato cibo e bevande, la spina dorsale di qualsiasi festa che si rispetti. I commercianti di Vicopisano hanno "scatenato" griglie fumanti, forni e friggitorie. I banchetti arrivati da fuori, alcuni anche molto conosciuti, hanno creato ingorghi mangerecci, diluiti nella birra artigianale: buona, di filiera e freschissima.

In uno scenario come quello descritto non poteva che

uscire una bella serata e il Rocca'n'Roll 2017, alla fine, è piaciuto: agli artisti, agli spettatori e a chi ha lavorato mentre intorno cresceva la festa.

Dopo quattro anni di numeri al rialzo, il festival musicale di Vicopisano, anche se bambino, si prende un posto tra gli eventi estivi da tenersi in considerazione. In paese la "provincia incombe", ma la musica originale e l'attenzione data ai gruppi e alle etichette emergenti potrebbero essere una moneta spendibile, soprattutto in futuro.

«Un ringraziamento sentito ai nostri partner - scrive l'Associazione culturale musicale Vicopisano Rocca'n'Roll - alle istituzioni (Comune di Vicopisano, Associazione Festa Medievale di Vicopisano, Banca di Pisa e Fornacette) e a tutti quelli che ci hanno dato una mano per accogliere gli artisti, per pulire e per garantire la sicurezza e il buon svolgimento della manifestazione. Domenica, finita la quarta edizione, ci siamo salutati convinti di avere messo su un bello spettacolo, ma non per l'ultima volta. Il Rocca'n'Roll c'è stato, c'è e ci sarà, anche in futuro!».



